



## **VERBALE**

**Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14, comma 1, legge n. 241/1990. Procedimento per l'istituzione del parco naturale regionale "Parco costiero di Polignano a Mare"**

L'anno 2019 il giorno 04 del mese di novembre a partire dalle ore 15,30 presso la sede della Regione Puglia, via Gentile 52-Bari, Sala Conferenze, V piano, si è celebrata la terza seduta della Conferenza di Servizi indetta nell'ambito del procedimento finalizzato all'individuazione di linee-guida per la redazione del documento di indirizzo relativo all'area da destinare a protezione compresa tra Costa Ripagnola e Lama Incina comprensiva del tratto di mare prospiciente la costa denominata "Parco costiero di Polignano a Mare".

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 19/97, alla seduta di Conferenza di Servizi risultano regolarmente convocati gli Enti di cui alla nota prot. n. 3621/SP del 18/10/2019.

Risultano presenti i rappresentanti delegati dagli enti di cui al foglio firme allegato (all.1).

Nel corso dei lavori sono stati consegnati *brevi manu* i seguenti contributi, che si allegano al presente resoconto:

- Città Metropolitana di Bari, acquisito in sede di Conferenza, prot. n. 9323 del 21/11/2019;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, inviato tramite Pec in mattinata e comunque acquisito in sede di Conferenza, prot. n. 8772 del 04/11/2019;
- Legambiente – Comitato Regionale Pugliese Onlus, inviato tramite Pec in mattinata e comunque acquisito in sede di Conferenza, prot. n. 8779 del 04/11/2019;

**Alle ore 15,30, il Presidente della Giunta Regionale e Presidente della Conferenza, dott. Michele Emiliano, dichiara aperti i lavori.**

Il Presidente introduce i lavori rappresentando che gli stessi consisteranno nell'esame delle osservazioni giunte in merito alle "Linee guida – Documento di indirizzo" redatto dagli uffici regionali; passa quindi la parola all'ing. Valenzano che procede con la lettura delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni.

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -  
Barbara Valenzano

Ricorda che il primo punto all'ordine del giorno è l'approvazione del verbale della seduta del 25 settembre 2019: per questo, non essendo pervenute osservazioni in relazione al verbale pubblicato sul sito regionale [www.paesaggiopuglia.it](http://www.paesaggiopuglia.it), chiede ai presenti se, in assenza di ulteriori osservazioni, si possa procedere all'approvazione del verbale. Di talchè il verbale viene approvato.

Passa poi alla lettura delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni redatte dagli uffici, proiettando sullo schermo, contestualmente alla lettura, il documento contenente le osservazioni e le controdeduzioni (che si allega al presente verbale).

*(Di seguito verrà riportato l'ordine delle osservazioni-controdeduzioni esposte e le eventuali ulteriori richieste occorse durante i lavori della Conferenza, ndr).*



- *Note SIGEA: prot. n. 6249 del 29/07/2019 - Prot. U071/sigea; prot. n. 7871 del 01/10/2019*
- *Note FAI Puglia: prot. n. 6394 del 31/07/2019, consegnata brevi manu in sede di conferenza dei servizi del 29/07/2019; prot. n. 7745 del 26/09/2019, consegnata brevi manu in sede di conferenza dei servizi del 25/09/2019.*

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -  
Barbara Valenzano

Viene chiesto al rappresentante del FAI se è corretta l'interpretazione resa dagli uffici regionali della perimetrazione proposta, che sembra ricalcare l'estensione della perimetrazione proposta dalla SIGEA.

Fondo Ambiente Italiano – F.A.I., Gruppo F.A.I. Monopoli – Matteo Lorusso.

Conferma che la perimetrazione proposta dal FAI è sovrapponibile a quella proposta dalla SIGEA.

- *Nota Comitato I Pastori della Costa\_ prot. n. 6293 del 30/07/2019*

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -  
Barbara Valenzano

In riferimento al punto 4 dell'osservazione del Comitato, che si riferisce agli accessi pedonali alla costa, conferma che tutti gli aspetti riguardanti l'accessibilità alla costa saranno affrontati nel Piano del Parco.

- *Note del Comitato "I Pastori della Costa" del 19/08/2019, inviata alla Segreteria del Presidente della Regione Puglia; prot. n. 7711 del 25/09/2019; prot. n. 8249 del 15/10/2019; del 29/10/2019 (non protocollata poiché consta della proposta di perimetrazione già acquisita agli atti della Conferenza).*

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -  
Barbara Valenzano

In riferimento al tema degli indici urbanistici e dei parametri edilizi da utilizzare nell'area, l'ing. Valenzano ricorda che, proprio in questi giorni, dopo l'adozione in Giunta dello Schema di disegno di legge, verranno calendarizzate le sedute delle commissioni consiliari competenti per l'esame del DDL, frutto della proposta del Presidente Emiliano e dell'Assessore Pisciocchio.

Tale proposta di norma affronta proprio i temi suggeriti dall'osservazione del Comitato.

- *Nota Associazione "Chiudiamo la discarica Martucci"; prot. n. 7744 del 26/09/2019.*

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -  
Barbara Valenzano

Aggiunge che le proposte avanzate dall'Associazione risultano condivisibili e che, pertanto, saranno recepite negli strumenti di pianificazione e regolazione del futuro Parco.

- *Nota Marina Militare - Comando Marittimo Sud – Taranto: prot. n. 7160 del 04/09/2019.*



- *Note Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede Puglia: prot. n. 7252 del 09/09/2019; prot. n. 7941 del 02/10/2019.*
- *Nota Comune di Conversano del 25/09/2019.*
- *Note Comune di Polignano a Mare: prot. n. 7746 del 26/09/2019*

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -  
Barbara Valenzano

Aggiunge che in data 31 ottobre, alle ore 19:30, è arrivata un'ulteriore nota del Comune di Polignano a Mare avente prot. n. 39505/2019 del 31/10/2019, indirizzata al Presidente Emiliano, alla quale, per evidenti motivi temporali, non è stato fornito riscontro *(si ricorda che il giorno 31/10 è l'ultimo giorno lavorativo precedente la data odierna di svolgimento della seduta di conferenza di servizi, ndr).*

Presidente della Giunta Regionale e Presidente della Conferenza, dott. Michele Emiliano

Si accinge a leggere la nota prot. n. 39505/2019 del 31/10/2019 del Comune di Polignano a Mare, chiedendo se lo studio citato nella nota sia lo stesso già agli atti della Conferenza.

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -  
Barbara Valenzano

Chiede ai rappresentanti del Comune di Polignano a Mare di esporre i contenuti della nota.

Comune di Polignano a Mare – Domenico Scagliusi, Assessore all'Urbanistica

Riferisce che la documentazione presentata contiene delle integrazioni a quella presentata nell'ultima seduta di Conferenza di servizi, che consistono in uno studio più approfondito dell'area, redatto nell'intento di razionalizzare e ottimizzare la gestione del territorio per la definizione della tutela ambientale e della conservazione delle specie, con la finalità di fare dell'istituendo Parco Naturale uno strumento capace di costituire un volano per lo sviluppo socio economico, così come previsto dalla L.R. 19/97.

Lo studio allegato contiene una zonizzazione in 3 macro aree, redatta in base alle emergenze ambientali presenti:

- Zona 1: area di tutela assoluta *(a tal riguardo, l'Assessore chiede che il Comune di Polignano a Mare possa essere definito quale Ente di Gestione del Parco);*
- Zona 2: area "cuscinetto", in cui non sussistono dei veri e propri rischi per la tutela delle emergenze naturali e ambientali;
- Zona 3: area con presenza di tessuto urbanizzato e priva di pregio naturalistico.

L'Assessore aggiunge che, a ciascuno dei tipi di Zona prima esposti, corrispondono differenti tipi di intervento possibili, così come definiti nell'art. 3 del DPR n. 380/2001, che tengono conto della zonizzazione prevista dallo strumento di pianificazione urbanistica vigente. Per cui chiede che nella cosiddetta "Zona rossa" siano possibili gli interventi di cui alle lett. a, b e c dell'art. 3 del DPR 380/2001; nella "Zona gialla" chiede che vengano consentiti, oltre agli interventi di cui al punto precedente, anche quelli di ristrutturazione edilizia *(lett. d, art. 3, DPR 380/2001)*. Inoltre chiede che, per le zone sottoposte da Piano Regolatore a pianificazione esecutiva sia concessa la possibilità di



interventi di nuova costruzione (*lett. e, art. 3, DPR 380/2001*), previa approvazione dei relativi piani esecutivi.

Chiede, infine, che in tutte le tre zone possa essere possibile la realizzazione di strutture amovibili come definito dall'art. 45 delle NTA del PPTR alla lettera b3.

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -  
Barbara Valenzano

Ai fini di maggior chiarezza, chiede se le cartografie contenute nell'ultima nota inviata corrispondono alle cartografie del PPTR, o se contengono livelli di approfondimento maggiori. Chiede ancora se, pertanto, lo stesso abbia realizzato un censimento di ulteriori geositi, così che quello studio possa considerarsi integrativo rispetto al quadro delle conoscenze esistente.

Comune di Polignano a Mare – Domenico Scagliusi, Assessore all'Urbanistica

Afferma che la cartografia inviata ha come base quella del PPTR, integrata con elementi rivenienti dallo studio redatto dal Prof. de Filippo, incaricato dal Comune di Polignano a Mare. In riferimento ad alcuni geositi replica che il riferimento è il PPTR, mentre per la ricognizione di altri è stato realizzato uno studio integrativo.

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -  
Barbara Valenzano

Chiede, quindi, se lo studio del dott. de Filippo contenga informazioni circa la presenza di ulteriori elementi identitari, attualmente non conosciuti: nel qual caso, il documento di indirizzo potrebbe assumerli per arricchire il quadro delle conoscenze.

Comune di Polignano a Mare – Domenico Scagliusi, Assessore all'Urbanistica

Risponde che sarà possibile far pervenire agli uffici regionali, nel minor tempo possibile, una più specifica descrizione delle integrazioni al PPTR.

Presidente della Giunta Regionale e Presidente della Conferenza, dott. Michele Emiliano.

In riferimento alla zonizzazione, chiarisce che la finalità della suddivisione del territorio in tre zone è subordinata alla necessità di prevedere, con la legge istitutiva del Parco - sovraordinata rispetto allo strumento di pianificazione urbanistica comunale - un maggior grado di tutela dei beni già individuati attraverso l'apposizione di vincoli *ex lege*. Le regole di trasformazione dettate dalla legge istitutiva dell'area ricompresa all'interno della perimetrazione dell'istituendo Parco devono, per loro natura, essere più restrittive rispetto a quello che già è possibile effettuare.

Comune di Polignano a Mare – Fonte Marilena Ingrassia, Dirigente Area V

Specifica che, nel momento in cui scattano le misure di salvaguardia, non è ammesso alcun intervento di costruzione e, quindi, sarebbero inammissibili anche gli interventi previsti dall'art. 45 delle NTA del PPTR, che, nei territori costieri, prevede la possibilità di realizzare strutture amovibili. Riferisce altresì che il Comune di Polignano a Mare sta procedendo con l'approvazione del Piano delle Coste e, qualora non si procedesse velocemente con l'approvazione del Piano del Parco, sarebbe preclusa anche la realizzazione di strutture amovibili. La Dirigente quindi, al fine di rendere possibile



la fruizione delle coste, chiede di prevedere nelle norme di salvaguardia quanto previsto dall'art. 45 NTA del PPTR.

Riguardo all'accoglimento delle osservazioni su Lama Monachile per il suo inserimento nella perimetrazione del Parco, chiede se, nel momento in cui sussistono finanziamenti pubblici, la valutazione degli interventi - nelle more della definizione del Piano del Parco - , rimanga di competenza del Comune.

La Dirigente, in ultimo, chiede di recepire la graduazione per le diverse Zone (zona 1 – zona 2 – zona 3, così come mostrato nella cartografia proiettata sullo schermo), in modo da:

- nella zona 1, a maggiore tutela, prevedere gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo;
- nella zona 2, sugli immobili esistenti, prevedere anche l'intervento di ristrutturazione edilizia e, nelle zone che dal PRG sono assoggettate a Piano Esecutivo, poter procedere con la pianificazione esecutiva, nonché con la valutazione anche dei piani di lottizzazione che potranno essere presentati, per poi posticipare alla fase successiva all'approvazione del Piano del Parco la fase di attuazione o il convenzionamento, in modo da evitare il blocco per la realizzazione delle zone turistico alberghiere, distanti 300 metri dal mare e con un indice di edificabilità di circa 0,8 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>;
- nella zona 3, urbanizzata, prevedere anche la realizzazione di edifici di nuova costruzione, anche in accordo con il Piano Casa.

Presidente della Giunta Regionale e Presidente della Conferenza, dott. Michele Emiliano

Domanda dove risieda l'interesse pubblico nella richiesta avanzata dal Comune che sia lasciata intatta la potestà comunale sulla suscettività edificatoria dei terreni.

Comune di Polignano a Mare – Domenico Vitto, Sindaco

Il Sindaco fa notare che, per molte delle aree ricomprese all'interno della perimetrazione dell'istituenda area naturale protetta, il PRG vigente - approvato dal commissario *ad acta* nominato *illo tempore* dalla Regione - prevede zone a destinazione turistico alberghiera.

Chiede quali siano le intenzioni della Regione Puglia nei confronti del territorio del Comune di Polignano a Mare, decidendo se svilupparlo o meno, magari a favore di altri Comuni.

Riferisce che la perimetrazione prevista e le misure di salvaguardia bloccherebbero completamente il Comune di Polignano a Mare, e Lui, in qualità di Sindaco della comunità territoriale, farà ferma opposizione affinché ciò avvenga.

Presidente della Giunta Regionale e Presidente della Conferenza, dott. Michele Emiliano

Afferma che obiettivo di questa fase è quello di comprendere in che cosa consistano le richieste presentate dal Comune di Polignano a Mare.

Comune di Polignano a Mare – Fonte Marilena Ingrassia, Dirigente Area V

Dopo aver elencato le maglie edificabili previste dal PRG, riferisce in relazione a due in particolare, i cui piani esecutivi sono in fase più avanzata:



- una, posta nell'area nord e prossima all'abitato, corrispondente alla zona turistico alberghiera prevista dal PRG e che, compatibilmente con tutti i vincoli previsti, prevede un insediamento turistico alberghiero il cui piano esecutivo è stato già presentato ed è in attesa di integrazioni;
- l'altra, posta a sud dell'abitato, perimetrata a seguito di accordo di programma, per la quale è in itinere la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Presidente della Giunta Regionale e Presidente della Conferenza, dott. Michele Emiliano

Chiede se queste ipotesi di pianificazione esecutiva siano state trasmesse agli uffici regionali.

Comune di Polignano a Mare – Marilena Ingrassia Fonte, Dirigente Area V

Risponde che, in questa fase, non è stato inviato nulla e che, se richiesto, gli uffici comunali provvederanno ad inviare i piani urbanistici in itinere e, in generale, a fornire ulteriori chiarimenti.

Presidente della Giunta Regionale e Presidente della Conferenza, dott. Michele Emiliano

In ragione di quanto già accaduto per altre strutture turistico alberghiere, la cui localizzazione inizialmente prevista dal PRG a valle della S.S. 16 è stata poi delocalizzata a monte della stessa, chiede se, nei casi citati dall'arch. Ingrassia, sia possibile procedere in modo analogo, ovvero spostando la realizzazione dei volumi previsti a monte della S.S. 16.

Chiede quindi di fornire copia degli strumenti urbanistici attuativi presentati all'amministrazione comunale di Polignano a Mare per l'approvazione, nonché delle proposte ricevute da privati in merito alla realizzazione di strutture turistico alberghiere; chiede, inoltre, di quantificare il fabbisogno volumetrico per la realizzazione di strutture turistico alberghiere.

Comune di Polignano a Mare – Marilena Ingrassia Fonte, Dirigente Area V

L'arch. Ingrassia afferma che la deliberazione di giunta regionale n. 6320 (del 13/11/1989, avente ad oggetto i "Criteri per la formazione degli strumenti urbanistici per il calcolo del fabbisogno residenziale e produttivo", pubblicata sul BURP n. 35, suppl. del 20/02/1990, ndr) non contiene indicazioni circa il dimensionamento delle strutture turistico alberghiere. Aggiunge che, nelle zone che nella proposta presentata dal Comune di Polignano a Mare vengono definite "bianche", fra le quali è compreso l'abitato posto in località San Giovanni, se ricomprese nell'area protetta, non potranno essere neanche attuate le previsioni del "Piano Casa".

Presidente della Giunta Regionale e Presidente della Conferenza, dott. Michele Emiliano

Sostiene che tutti gli immobili, in particolare gli edifici, ricompresi all'interno della perimetrazione del parco, in conseguenza di questo, subiranno un forte incremento del loro valore commerciale.

Il Comune di Polignano a Mare resterà il principale interlocutore nell'istituzione dell'area naturale protetta.

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -  
Barbara Valenzano

In aggiunta alle richieste effettuate dal Presidente, chiede al Comune di Polignano a Mare anche l'invio degli *shape file* relativi alle perimetrazioni e procede con la lettura delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni.



- *Nota: alcuni ingegneri, architetti e geometri residenti a Polignano a Mare. Consegnato dal Comune di Polignano a Mare durante la II seduta della CdS, poi inviato dall'ordine degli ingegneri della provincia di Bari - prot. n. 8121 del 10/10/2019.*
- *Nota MIBAC-SABAC: prot. n. 7742 del 26/09/2019*

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -  
Barbara Valenzano

Comunica che il Soprintendente dott. Canestrini ha inviato in mattinata tutti i vincoli archeologici esistenti con una proposta di perimetrazione, mostrata sullo schermo, in ampliamento rispetto alla quella della Regione.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari – Azzurra Sylos  
Labini

Esponde la proposta di ampliamento della perimetrazione nel territorio del comune di Monopoli, redatta sulla base della conoscenza delle preesistenze storiche ed archeologiche, presenti anche nella base dati del PPTR. La proposta in questione ricomprende lotti fondiari stretti e lunghi, posti in prossimità della costa; la zona che si allunga verso Masseria Spina, nonché il tratto dell'antica via Traiana (posto fra il tracciato della S.S. 16 e la Masseria Spina, nel tratto dove il tracciato emerge). Tali aree, in particolare quelle rurali, hanno caratteristiche del tutto analoghe a quelle appartenenti al Comune di Polignano a Mare e ricomprese nella perimetrazione dell'area naturale protetta.

Presidente della Giunta Regionale e Presidente della Conferenza, dott. Michele Emiliano

Premette che l'istituzione del Parco ha primarie ragioni naturalistiche ed aggiunge che, ove le stesse dovessero intercettare quelle archeologiche, nulla osterebbe all'integrazione dei vincoli; chiede se sia necessario integrare, nel perimetro del Parco, delle aree di rilevanza archeologica, che non comprendano zone di salvaguardia della flora e della fauna selvatica, ritenendo essere già presente un vincolo di tutela archeologica su determinate aree che permette alle stesse di sopravvivere anche in assenza degli ulteriori vincoli rivenienti dall'inclusione dei confini del Parco. Inoltre la gestione delle aree archeologiche sarebbe troppo onerosa se attribuita all'ente di Gestione del Parco.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari – Azzurra Sylos  
Labini

Riferisce dell'importanza paesaggistica delle aree di cui si chiede l'integrazione, in relazione alla trama agraria storica ed alla storia di utilizzo del territorio, testimoniata anche dai rinvenimenti archeologici. Tali aspetti sono conformi agli obiettivi del Parco, dichiarati nel Documento di Indirizzo, anche nella considerazione che il Parco stesso, ai sensi del Codice, è definito Bene Paesaggistico.

In particolare, la zona di Monopoli possiede delle caratteristiche che possono ricollegarsi con la zona a nord di Polignano a Mare; questo è testimonianza di un uso continuativo di questi territori nel corso della storia, che prescinde dalla collocazione geografica. In quest'area sono comunque già previsti vincoli di tutela, ma come già dichiarato nelle controdeduzioni al Comune di Polignano a Mare, la presenza del Parco e dei relativi regimi normativi non esclude la presenza di aree già vincolate da altre disposizioni.



Presidente della Giunta Regionale e Presidente della Conferenza, dott. Michele Emiliano

Chiama a confrontarsi sulla proposta di ampliamento della Soprintendenza il referente del Comune di Monopoli.

Comune di Monopoli - Stefano Lacatena – Consigliere comunale delegato alla Pianificazione del Territorio e Demanio

Premettendo che il Comune di Monopoli è favorevole all'istituzione del Parco, comunica che resta evidente la necessità di dover condurre adeguate verifiche in merito.

Il Comune si trova attualmente in una fase avanzata di adeguamento del PUG al PPTR e tutta l'area riferita a Masseria Spina è stata perimetrata con vincoli di inedificabilità assoluta.

L'unico problema è costituito dalla zona compresa tra via Aldo Moro e via Marina del Mondo che, scendendo verso il mare, definisce una zona triangolare ove è presente un insediamento industriale. Tale area è stata studiata in sede di adeguamento del PUG al PPTR, rimanendo esclusa dall'applicazione degli UCP Paesaggi rurali, poiché esistono Piani Esecutivi già presentati ed adottati. Inserire questa zona nella perimetrazione del Parco creerebbe non pochi problemi, soprattutto perché vi è una pianificazione attuativa già presentata.

L'altro aspetto riguarda il problema del depuratore e della condotta marina, non ancora realizzata ma che ha ottenuto un finanziamento regionale. Le norme di salvaguardia per la porzione marina non consentono la realizzazione di opere a mare con la presenza di condotte, pertanto nell'osservazione inviata alla Regione è stato chiesto l'inserimento di una norma di salvaguardia che consenta al depuratore esistenti la possibilità di realizzare condotte per lo scarico dell'acqua depurata a mare.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari – Azzurra Sylos Labini

A proposito della zonizzazione del Parco, sostiene che questo è un punto cardine su cui definire la graduazione della tutela delle aree ed aggiunge che è importante mantenere la fascia relativa alla Masseria Spina perché rappresenta un collegamento territoriale fisico. Diversamente si genererebbe un isolamento della Masseria Spina, di proprietà privata, su cui sono apposti sì dei vincoli, ma risulterebbe non connessa alle aree circostanti, nelle quali insistono preesistenze di natura archeologica molto importanti.

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Barbara Valenzano

Riprende la lettura delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni.

- *Nota MIBAC-SABAC: prot. n. 7742 del 26/09/2019*
- *Nota SERIM s.r.l.: prot. n. 7743 del 26/09/2019*
- *Nota Sezione Demanio e Patrimonio: prot. n. 7999 del 07/10/2019*
- *Nota Geometri residenti nel comune di Monopoli: prot. n. 8290 del 16/10/2019*
- *Nota Aeronautica Militare, Comando Scuole dell'A.M./3ª Regione Aerea: prot. 8437 del 21/10/2019*



- *Nota Comando Militare Esercito Puglia: prot. 8440 del 21/10/2019*
- *Nota Comitato per la tutela delle Coste di Monopoli: prot. 8436 del 21/10/2019*
- *Nota ditta DITONNOMARE srl: prot. n. 8564 del 28/10/2019*
- *Nota Comune di Monopoli: prot. n. 8627 del 29/10/2019*

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -  
Barbara Valenzano

In merito alla prima osservazione inoltrata dal Comune di Monopoli relativa alla richiesta di cambiare la denominazione in "Parco marino costiero di Polignano a Mare e Monopoli", informa che nella L.R. n. 19/97 si definiva l'area come "Fascia costiera – Territori di Polignano a valle della S.S. 16". Riferisce, inoltre, di una nota di Legambiente arrivata nella mattinata (*cf. nota Legambiente prot. n. 8779 del 04/11/2019*).

Città Metropolitana di Bari – Nicola Lavermicocca, funzionario delegato

Vuole richiamare l'attenzione su due aspetti che spera vengano ripresi nel disegno di legge: uno relativo al ruolo essenziale svolto dalle comunità locali (comuni, province). La perimetrazione dell'area protetta assume valenza di area di importanza ambientale, così come previsto dalla L. 394/91 e dalla L.R. n. 19/97. Per l'attività di gestione richiama la competenza dei comuni di Polignano a Mare e di Monopoli e della Città Metropolitana di Bari, così come previsto dalla L. 394/91 e dalla L.R. n. 19/97.

L'altro aspetto, relativo alla salvaguardia della porzione terrestre, riguarda le previsioni dell'art. 71 del PPTR, secondo cui non sono ammissibili e quindi sono vietate le attività di "realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti. Fanno eccezione i sistemi per la raccolta delle acque piovane, trattate."

Comitato Pastori della Costa - Parco Subito – Fabio Modesti

Evidenzia nuovamente la questione legata alle previsioni dell'art. 71 del PPTR, perché quella norma, tra gli interventi non ammissibili nelle aree protette, contempla tutti gli impianti di trattamento dei reflui e quindi anche gli impianti previsti nelle aziende agricole e zootecniche.

Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Barbara Loconsole

Richiamando l'art. 71 delle NTA del PPTR, afferma che sarà cura degli uffici prevedere una norma nelle misure di salvaguardia che implementi il contenuto della risposta alla FAQ n. 91 sulle NTA del PPTR (*Si riporta di seguito il contenuto della FAQ n.91:*

D: *Quando si afferma che tra gli interventi non ammissibili vi è la "realizzazione e l'ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti e per la depurazione delle acque reflue" significa che non posso realizzare una fossa "imhoff" a servizio dell'abitazione o dell'attività?*

R: *No, il riferimento è agli impianti di depurazione urbani o industriali, ndr).*

Comitato Pastori della Costa - Parco Subito – Alessandro Rutigliano

In riferimento alla proposta di perimetrazione presentata dal Comitato nel 2018, ricorda che tale proposta prevedeva di ricomprendere nel Parco, nella sua porzione settentrionale, anche un'area



posta a monte della S.S. 16, non considerata nell'attuale perimetrazione. Evidenza che quest'area è caratterizzata dalla presenza, censita, di 116 ulivi monumentali, oltre che di un'area archeologica.

Legambiente Puglia - Domenico delle Foglie

A proposito della perimetrazione condivisa durante la seduta odierna, che comprende l'accoglimento delle proposte di ampliamento, si sofferma sulla proposta presentata dalla SIGEA, chiedendo se l'analisi geologica che ha portato a quella proposta abbia riguardato esclusivamente il sottosuolo.

SIGEA – Vincenzo Iurilli

La proposta ha tenuto conto anche dello strato relativo al cosiddetto soprassuolo ed arriva a proporre l'inclusione di Largo Ardito.

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -  
Barbara Valenzano

Riferisce della presenza nel Parco della zona prospiciente la costa di fronte all'abitato del Comune di Polignano a Mare.

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio –  
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità – Enrico Grifoni

Mostrando sullo schermo le perimetrazioni dell'istituenda area protetta presenta le varie proposte (proposta regionale, proposta SIGEA e proposta SABAP).

Proposta SIGEA: in questo caso, parte del perimetro comprende aree già incluse nella proposta presentata dalla Regione, in particolare si fa riferimento alle aree poste a nord della Lama Monachile, nella sua parte più prossima alla linea di costa.

L'arch. Grifoni riferisce che gli uffici ritengono di escludere dalla perimetrazione le parti edificate del centro storico, comprese nella proposta SIGEA, per i motivi già esposti dall'ing. Valenzano durante la lettura delle osservazioni e controdeduzioni.

Presenta, inoltre, anche la perimetrazione realizzata sulla base dell'interpretazione della proposta della Soprintendenza, tenendo conto che gli elaborati cartografici inviati, poiché in bianco e nero ed a bassa definizione, sono risultati poco intelligibili: in questa perimetrazione è stato escluso il depuratore sito nel Comune di Monopoli.

Legambiente Puglia - Domenico delle Foglie

Quale punto critico del dibattito, mette nuovamente in evidenza la zona industriale che si frappone tra l'area costiera e Masseria Spina, nel Comune di Monopoli, compresa nella zona oltre i 300 metri dal mare. Sottolinea la necessità di ricomprendere nel Parco l'area attorno alla Masseria Spina, richiamando gli obiettivi del Parco così come sottolineato precedentemente dal rappresentante della Soprintendenza, arch. Sylos Labini. Propone di prevedere un'ulteriore quarta area di zonizzazione, rispetto alle tre già dichiarate, che includa la suddetta zona industriale, che renda possibile la sfida di integrare, e quindi rendere compatibile con l'ambiente circostante, l'area industriale in questione. A tal proposito, afferma che questa potrebbe essere l'occasione adatta per poter riprogettare quelle



aree industriali, anche alla luce delle indicazioni contenute nelle linee guida per le Aree Produttive Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate (APPEA).

Propone inoltre di comprendere nel perimetro del parco la zona a nord della S.S. 16, così come riferito dai Pastori della Costa, anche se non ricompresa nella definizione della L.R. n. 19/97.

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Barbara Valenzano

Chiede ai rappresentanti del Comune di Monopoli se sussistono problemi per l'inserimento dell'area industriale in corrispondenza della Masseria Spina nel perimetro del Parco al fine di definire un elemento di continuità territoriale.

Comune di Monopoli - Stefano Lacatena – Consigliere comunale delegato alla Pianificazione del Territorio e Demanio

Riferisce che in corrispondenza di quell'area vi è un piano esecutivo già approvato.

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Barbara Valenzano

Ferma restando la necessità di approfondire la questione, rileva che, se rientrando nei territori del Parco, la zona diventerebbe un'area da gestire con un piano sito specifico da realizzare con un possibile finanziamento regionale, mentre restandone esclusa potrebbe risultare un'area abbandonata all'incuria.

Comune di Monopoli - Stefano Lacatena – Consigliere comunale delegato alla Pianificazione del Territorio e Demanio

Chiede di conciliare la presenza del Parco con tutte le azioni già in corso, restando la piena disponibilità del Comune di Monopoli ai fini dell'istituzione del Parco.

Comitato per la tutela delle Coste di Monopoli - Vito Marchitelli

Interviene sostenendo che, dal punto di vista storico e naturalistico, c'è un legame funzionale e di pratiche d'uso storico tra Torre Incina e Masseria Spina. Ciò giustifica l'inserimento di Masseria Spina nell'area del Parco regionale.

Associazione "Chiudiamo la discarica Martucci" - Vittorio Farella

Chiede di considerare il collegamento tra l'istituendo Parco e la Riserva Naturale Orientata Regionale "Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore".

Presidente della Giunta Regionale e Presidente della Conferenza, dott. Michele Emiliano

Dichiara chiusa la seduta e ringrazia tutti per il lavoro svolto e per la collaborazione prestata ai lavori istruttori svoltisi, in particolare ringrazia i Comuni di Polignano a Mare e Monopoli, manifestando soddisfazione per quanto fatto, che rappresenta il completamento di un percorso iniziato circa vent'anni fa. Tutto allo scopo di rendere il territorio del Comune di Polignano a Mare un luogo ancora più unico, quale icona della Puglia in tutto il mondo ed a memoria delle future generazioni. A seguito



della chiusura di questa fase procedimentale si aprirà quella del dibattito politico per l'approvazione della relativa proposta di legge in Consiglio come previsto dalla LR 19/97.

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -  
Barbara Valenzano

Prima di chiudere definitivamente la seduta chiede dunque ai presenti se ci siano i presupposti per approvare la perimetrazione provvisoria: solo il Comune di Polignano a Mare si dichiara contrario all'inserimento di alcune aree comunali, a meno che le stesse non siano supportate dalla zonizzazione proposta e dalla relative norme tecniche.

Gli uffici regionali restano in attesa dei documenti integrativi che il Comune di Polignano a Mare si impegna a fornire quanto prima.

**Alle ore 18,00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della seduta.**

**Il funzionario verbalizzante**

arch. Enrico Grifoni

**La Dirigente *ad interim* del Servizio Parchi e  
Tutela della biodiversità**

ing. Caterina Dibitonto

**La Dirigente della Sezione Tutela e  
Valorizzazione del paesaggio**

ing. Barbara Loconsole